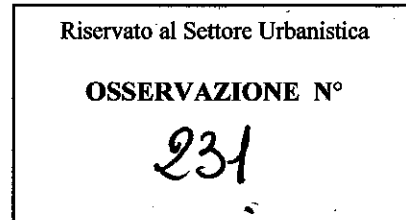
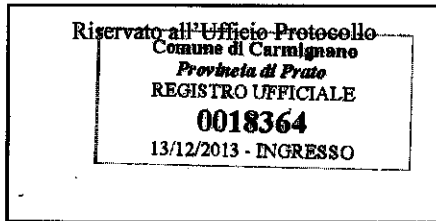


Comune di Carmignano
(Provincia di Prato)
Settore urbanistica ed edilizia



Al Responsabile del settore 4
Urbanistica ed edilizia
del Comune di Carmignano
Piazza G. Matteotti n.1
59015 - Carmignano (PO)

Osservazioni al regolamento urbanistico

Il/La sottoscritto/a: _____

(Nome) LUCIANO (Cognome) BECUCCI

nato/a a IMPRUNETA (FI) il 12/07/1956, residente, per la carica, in FIRENZE (FI),

via/piazza Quintino Sella n° 81,

in qualità di:

- Privato cittadino;
- Tecnico incaricato dalla proprietà;
- Tecnico libero professionista;
- Legale Rappresentante della Società ENEL Distribuzione S.P.A.

con sede a ROMA, Via Ombrone, 2 - C.F. e P.I. 05779711000;

Altro (specificare) _____

Preso visione del Regolamento Urbanistico adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 47 del 02.09.2013, in pubblicazione dal giorno 16.10.2013 al giorno 14.12.2013, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo Strumento Urbanistico del Comune di Carmignano, presenta le seguenti osservazioni:

Riempire un modulo per ogni tipologia di osservazione riguardante elaborati diversi, sulla base dei fac-simile sotto riportati

DATI DELL'OSSERVAZIONE

Ubicazione:

Proprietario (o altro):

Eventuale tecnico incaricato:

Elaborato di R.U. interessato dall'osservazione (indicare la denominazione ed il numero):

Premesso che:

L'ENEL Distribuzione S.p.a. è titolare della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio del vostro Comune, attribuita con DM 28.12.1995 a favore di ENEL S.p.A., trasferita a ENEL Distribuzione S.p.A. in forza dell'art.38 L.24.11.2000 n°340 e confermata dal DM 13.10.2003

Considerato che:

Esaminati gli atti del Regolamento Urbanistico Comunale (RUC), adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 02 settembre 2013, questa società ha verificato la presenza di previsioni e disposizioni non condivisibili e meritevoli di una nuova e diversa valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Osserva che:

Si allegano al presente modulo le osservazioni di ENEL Distribuzione da intendersi qui di seguito integralmente trascritte e richiamate

Allegati (* obbligatori)

per osservazioni agli elaborati grafici:

- Cartografia catastale 1:2.000;
- Cartografia di R.U. adottato con perimetrazione di colore rosso dell'area oggetto dell'osservazione;

Cartografia di R.U. con proposta modifica;

per osservazioni alle N.T.A.:

- Stralcio N.T.A. di R.U. adottate;

Stralcio N.T.A. di R.U. con proposta modifica;

(data) _12 dicembre 2013

(firma)
Enel Distribuzione S.p.A.
Sviluppo Rete Toscana e Umbria
Capo Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni
Luciano Beducci

Importante:

Le osservazioni dovranno essere presentate al Comune entro il giorno 14.12.2013, con le seguenti modalità: 3 copie cartacee in formato massimo A3.

Le osservazioni che perverranno oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione perché tardive. Farà fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo.

k

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARMIGNANO

L'ENEL Distribuzione S.p.A., società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di ENEL S.p.A., con sede legale in Roma, in Via Ombrone, 2, capitale sociale 2.600.000.000,00 i.v., Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione nel registro delle Imprese di Roma n. 05779711000, REA 922436, in persona del suo Procuratore Becucci Luciano, nato a Impruneta (FI) il 12/07/1956, residente per la carica in Firenze, Via Quintino Sella, 81, detta Società, titolare della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio del vostro Comune, attribuita con DM 28.12.1995 a favore di ENEL S.p.A., trasferita a ENEL Distribuzione S.p.A. in forza dell'art.38 L.24.11.2000 n°340 e confermata dal DM 13.10.2003, presenta le proprie

Osservazioni ex art. 17 c. 2 L.R. Toscana n. 1/2005

in merito all'adozione del Regolamento Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 02/09/2013 e pubblicata sul BURT n. 42 del 16/10/2013.

Esaminati gli atti del Regolamento Urbanistico Comunale (RUC), adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 02/09/2013, questa società ha verificato la presenza di previsioni e disposizioni non condivisibili e meritevoli di una nuova e diversa valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

1) Dei Campi elettromagnetici - CEM.

Rispetto agli artt. 45.7 - Campi elettromagnetici e 45.8 - Reti ed impianti per il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico Comunale, dobbiamo rilevare quanto segue.

Per quanto riguarda l'esposizione ai campi elettromagnetici (di seguito CEM) è stata emanata la Legge quadro **22 febbraio 2001 n. 36.**

La L.36/2001, inoltre, è chiara nell'attribuire solo allo Stato ed alle Regioni, le funzioni, tra l'altro, di determinare i parametri per la previsione di fasce di rispetto per gli elettrodotti (art.4 comma 1, lett.h e art.8, comma 1, lett b). 'E altrettanto chiara nell'attribuire solo allo Stato la potestà di predisporre misure specifiche relativamente alle caratteristiche tecniche degli impianti, alla localizzazione dei tracciati ecc. al fine di tutelare l'ambiente ed il paesaggio (art.5).

L'art. 8 della legge n. 36/2001, inoltre, dispone che *"I Comuni possono adottare un regolamento per ... minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici"* (comma 6).

A proposito del potere dei Comuni di cui all'art. 8 L.36/2001, è stato affermato costantemente che tale potere regolamentare *"non autorizza i comuni a discostarsi dai parametri stabiliti in sede nazionale ampliando a dismisura le fasce di rispetto senza giustificazione alcuna. E' ormai acquisito, infatti, che non è consentito ai Comuni di introdurre, neppure nei c.d. regolamenti di minimizzazione emanati ai sensi della disposizione citata,*

limitazioni e divieti generalizzati riferiti alle zone territoriali omogenee ovvero distanze fisse rispetto alle abitazioni e ai luoghi destinati alla permanenza prolungata delle persone, quando tale potere sia rivolto ... non già a disciplinare profili prettamente urbanistici, ma a disciplinare la compatibilità dei detti impianti con la tutela della salute umana al fine di prevenire i rischi derivanti dall'esposizione dei campi elettromagnetici".

In sostanza, la determinazione dei profili di tutela della salute spetta allo Stato, non alle Regioni, tanto meno ai Comuni, i quali ultimi, nel regolare l'uso del proprio territorio, devono comunque rispettare le esigenze della pianificazione nazionale e non adottare le misure che siano tali da ostacolare in modo ingiustificato o impedire l'insediamento degli impianti"

In estrema sintesi si può pertanto rilevare che :

- Regioni e Comuni devono esercitare i poteri loro assegnati in materia di CEM nel rispetto della normativa statale;
- Regioni e Comuni nell'esercizio dei loro poteri in materia urbanistico edilizia non possono introdurre misure che, impedendo, ostacolando o rendendo particolarmente e ingiustificatamente gravosa la realizzazione di opere, sostanzialmente si traducano in una violazione delle norme e dei poteri in materia di CEM.

Ciò detto, le norme del RUC ora in esame che, in ragione dei CEM e per asserite finalità di tutela della salute e di tutela

dell'ambiente, fissano fasce di rispetto per gli elettrodotti riguardo ai luoghi tutelati, potrebbero rendere ingiustificatamente difficoltoso o oneroso la permanenza e/o l'insediamento di nuove linee ed impianti elettrici e/o le modifiche degli impianti esistenti, violando così la disciplina ed i principi appena esposti.

Fissato che il potere di stabilire i valori di CEM adeguati per tutelare la salute e salvaguardare l'ambiente è di competenza esclusiva dello Stato (nessun potere hanno i Comuni) prevedere, dunque, all'interno del RUC, una norma (art. 45.8 comma 8) che disciplina, di "*ridurre progressivamente l'esposizione umana ai campi elettromagnetici a bassa frequenza*" prevedendo altresì un potere di prescrivere "*idonee misure di mitigazione*" significa andare ad invadere competenze riservate allo Stato. Tali previsioni sono, infatti, finalizzate a imporre valori di CEM diversi (per la precisione, inferiori) da quelli previsti a livello nazionale;

Tutto quanto sopra esposto

si chiede

conclusivamente che Codesta amministrazione voglia accogliere tutte le osservazioni dell'ENEL Distribuzione SpA appena svolte.

Tali osservazioni, ovviamente, non costituiscono rinuncia a far valere tutte le proprie ragioni in altre sedi, non esclusa quella giudiziaria, né possono interpretarsi come acquiescenze rispetto alle previsioni del Regolamento Urbanistico Comunale che non siano state eventualmente oggetto del presente scritto.

Firenze, 12/12/2013

Enel Distribuzione S.p.A.
Sviluppo Rete Toscana e Umbria
Capo Unità Progettazione Licenze e Autorizzazioni
Luciano Becucci

[Handwritten mark]